



COMUNE DI CASTELLANA GROTTTE

Provincia di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N.183 del 06.12.2013

OGGETTO: Condivisione da parte del Comune di Castellana Grotte dell'azione promossa dalla Coldiretti di Bari a tutela del vero "made in italy" agroalimentare.
Atto Programmatico

L'anno **duemilatredici**, il giorno **sei** del mese di **dicembre**, con inizio alle ore: **16.30**, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>	x	
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>	x	
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>	x	
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio Pace	<i>Assessore</i>	x	
		6	0

Partecipa il Segretario Generale dott. Gerardo Gallicchio

**OGGETTO: Condivisione da parte del Comune di Castellana Grotte dell'azione promossa dalla Coldiretti di Bari a tutela del vero "Made in Italy" agroalimentare.
Atto Programmatico.**

LA GIUNTA

Premesso che la Federazione Provinciale Coldiretti di Bari ha presentato in data 27/11/2013 una proposta di ordine del giorno finalizzata alla condivisione da parte dell'Amministrazione Comunale dell'azione di Coldiretti a tutela del vero "Made in Italy" agroalimentare, con particolare riguardo alle filiere:olivicola,cerasicola,lattiero casearia e suinicola;

Considerato che la Giunta Comunale condivide le motivazioni e i contenuti della proposta di ordine del giorno presentata dalla Coldiretti e in particolare che:

- ✓ Occorre prevenire e contrastare l'usurpazione del *Made in Italy*, assicurando la qualità, la salubrità, le caratteristiche e l'origine dei prodotti alimentari, in quanto elementi funzionali a garantire la salute ed il benessere dei consumatori ed il diritto ad una alimentazione sana, corretta e fondata su scelte di acquisto e di consumo consapevoli.
- ✓ La circolazione di alimenti che evocano un'origine ed una fattura italiana - che non possiedono - pregiudica l'immagine del patrimonio agroalimentare nazionale che, come espressione dell'identità culturale dei territori, rappresenta un bene collettivo da tutelare ed uno strumento di valorizzazione e di sostegno allo sviluppo rurale.
- ✓ L'articolo 26, comma 2, lettera b) del regolamento CE 25 ottobre 2011, n.1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, impone come obbligatoria l'indicazione del paese d'origine o del luogo di provenienza per una serie di prodotti, tra cui le carni di animali della specie suina, fresche, refrigerate o congelate, fissando alla Commissione il termine del 13 dicembre 2013 per adottare le disposizioni d'attuazione dell'obbligo.
- ✓ La legge 3 febbraio 2011, n.4 - *Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari* - offre l'opportunità di anticipare l'applicazione della normativa comunitaria introducendo l'obbligo di indicare l'esatta provenienza dell'origine degli alimenti nei settori delle carni suine, del latte e di tutti i prodotti trasformati a garanzia del corretto funzionamento del mercato e dell'adozione di scelte informate da parte dei consumatori.
- ✓ Invece che alla valorizzazione ed alla promozione del vero *Made in Italy*, assistiamo ad una vera e propria svendita della nostra economia e dei nostri territori, che rischia di danneggiare irrimediabilmente il nostro vero grande patrimonio.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, e considerato, altresì, il rischio che la commercializzazione di prodotti di imitazione provoca all'immagine del Paese con grave danno alle imprese a causa della concorrenza sleale derivante dalla sottrazione di spazi di mercato e dall'inganno a danno dei consumatori

Atteso che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica che non comporta impegni di spesa;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e accertata la competenza;

Visto l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi, legalmente resi e verificati, con duplice e separata votazione, di cui una riguardante l'**immediata eseguibilità**.

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno presentato dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Bari, ritenendolo ampiamente condivisibile in quanto motivato anche dalla necessità di tutelare gli interessi delle imprese della filiera agroalimentare del nostro Comune.

A tal fine si impegna ad intraprendere iniziative per:

1. sollecitare il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e il Ministro della Salute al fine di assicurare il rispetto, da parte della Commissione europea, del termine del 13 dicembre 2013, imposto dal regolamento n.1169/2011/CE, per l'attuazione dell'obbligo di indicazione del paese d'origine o del luogo di provenienza con riferimento alle carni suine;
2. avviare nelle more dell'approvazione, a livello comunitario, dei suddetti provvedimenti di attuazione, attivare i decreti di attuativi della legge 3 febbraio 2011, n. 4 per introdurre l'obbligo di etichettatura a partire dalle carni suine e, inoltre, intraprendere opportune campagne di informazione per gli organi di controllo e per i consumatori sulle normative in materia di etichettatura dei prodotti alimentari e le indicazioni di origine;
3. promuovere, con specifico riferimento al settore del commercio con l'estero nel settore delle carni suine, tutte le iniziative più opportune al fine di prevenire le pratiche fraudolente o ingannevoli, ai danni del *Made in Italy* o, comunque, ogni altro tipo di operazione o attività commerciale in grado di indurre in errore i consumatori e, ancora, assicurare la più ampia trasparenza delle informazioni relative ai prodotti alimentari ed ai relativi processi produttivi e l'effettiva rintracciabilità degli alimenti;
4. impedire l'uso improprio di risorse pubbliche per finanziare progetti o imprese che possano alimentare il fenomeno del finto *Made in Italy*, introducendo fattori di concorrenza sleale per le imprese italiane e pregiudicando gli interessi dei cittadini e dei consumatori;
5. sollecitare i Ministri competenti all'adozione, anche per le carni suine, di un sistema analogo a quello previsto dall'articolo 10 della legge 14 gennaio 2013, n.9, *Norme sulla qualità e la trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini*, al fine di rendere accessibili a tutti gli organi di controllo ed alle Amministrazioni interessate le informazioni ed i dati sulle importazioni e sui relativi controlli, concernenti l'origine di tutti i prodotti alimentari, nonché assicurare l'accesso ai relativi documenti da parte dei consumatori, anche attraverso la creazione di collegamenti a sistemi informativi ed a banche dati elettroniche gestiti da altre autorità pubbliche;
6. ottenere esaustive informazioni, anche al fine di valutare possibili azioni legali a tutela dell'immagine della nostra regione il cui improprio utilizzo è foriero di danni al sistema produttivo ed occupazionale dell'intero territorio.

Con separata votazione unanime resa ai sensi dell'art. 134 – quarto comma del D.Lgs 267/00, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Il provvedimento de qua non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica, e non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa poichè dallo stesso, non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale.

Il redattore
Vito Pollicelli

Castellana Grotte, 03.12.2013

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n:1721

Il presente atto è pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 13/12/2013 al 28/12/2013.

Castellana Grotte, 13 dicembre 2013

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno 06/12/2013 in quanto:
 - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 13 dicembre 2013

Il Responsabile del procedimento
f.to sig.ra Margherita Donghia